



**Ciò che fa invecchiare prima del tempo**

**Sono i veleni**

che si formano nel nostro organismo per cibi mal digeriti.

**RIM**

**unico regolatore intestinale**

preparato su ricetta dell'illustre Professore

**Augusto Murri**

**libera l'intestino dai veleni che intossicano l'organismo**

Indicato per **adulti e bambini**

Il Rim è economicissimo perchè una scatola di 20 squisiti bonbons di gelatina di frutta costa solo 10 e serve circa 10 volte per un adulto e 20 per un bambino



**SCIROPPO DI S. AGOSTINO**

PURGATIVO, DEPURATIVO, RINFRESCANTE, ENERGICO, NON IRRITANTE, GRADEVOLE AL GUSTO, PER CURARE STITICHEZZA, ACIDITÀ DI STOMACO, CATARRI GASTRICI E INTESTINALI, SQUORI DELLA PELLE, DOLORI DI VENTRE.

LOMBARDI - L. 4,60 il flacone in tutte le Farmacie

Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino - GENOVA

**SINOVIAL RIVALTA**

La gotta, l'artrite, i reumi, la cellulite, le nevralgie, le migraioni, migliorano con il SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e lo elimina. È un rimedio sicuro e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scompare il gonfiore e scompare l'infiammazione. Effetto garantito. Non oppio, non morfina, non sonniferi. Non disturba l'intestino. Ricicando L. 17,50 il flacone. In tutte le Farmacie. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - Milano

**MALATTIE DELLE DONNE**

**Dott. L. FINELLI**

SPECIALISTA GINECOLOGICO - GINECOLOGO e PUGNATOLOGO

Chia Assistente Ospedale S. Orsola

**Bologna - Via Zini, 5** (angolo via S. Maria)

Ore: 16-18 15-18. Domestica 10-12 (teléfono 354)

Giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

**MALATTIE degli OCCHI**

**Il Prof. G. RICCHI**

SI È TRASFERITO IN VIA S. PANO 43 e riceve dalle 15 alle 18, mattina, all'Ospedale Mussolini, C. Buldrini 3 secondo dalle 10 alle 12

**Il Prof. E. Angeloni**

ha trasferito l'ambulatorio per **CHIRURGIA GENERALE** nella CASA DI CURA «VILLA TORRE» Via Filippanti 13, ove riceve dalle 15 alle ore 17.

**PUBBLICITA' ECONOMICA**

Questi ospiti si ricevono per la prima volta in Bologna e provincia presso gli uffici della **PUBBLICITA' ITALIANA**. Indipendentemente a prima, tutti i non festivi dalle 9 alle 19 e dalle 19 alle 21, per fuori Bologna agli uffici di **«BOLLETTA»** DELL'AVVENIRE (via S. Maria, Milano, Via Mercanti 6, Bologna, Via Lancia 4).

Chi non intende dare il proprio nome nell'elenco può servirsi delle cassette di questa antica **PUBBLICITA' ITALIANA**. L. S. valvola per 10 giorni, oppure l'«Aspetto di Rispetto» presso gli uffici della **PUBBLICITA' del giornale**.

Possiamo essere inviati per posta ogni giorno dall'ufficio corrispondente a chi, per il costo dell'iscrizione, la legge, l'abbona dell'1,50 per cento dell'abbonamento, o per la spesa di 10 cent. per l'iscrizione e cent. 50 per ogni gruppo di inserzioni per cassa in favore della **PUBBLICITA' dei Giornalisti**.

Vari occasioni

**12 TAVOLINI IN LEGNO** abbelliti con nuovi disegni, corrispondenti ai nuovi. Cedono a prezzo di L. 50 per pezzo. Rivogliersi Ufficio **PUBBLICITA' ITALIANA**, Bologna, Via Montebello 11.

**CERCASI** socio finanziatore 1958 per l'annuncio prodotto giornale. Rivogliersi Ufficio **PUBBLICITA' ITALIANA**, Bologna.

Quemada, 200. 1958 e 1959 per l'annuncio.

**AFFITTO** quartiere ammobiliato, leggio, paraggi Castiglione. Rivogliersi, Galliera 30.

## UN POETA CATTOLICO

## Fabio Gualdo

Non conoscevo Fabio Gualdo. È giunto di recente da Venezia, città del sogno, dove è così facile poetare, un suo libro «Odi sacre» (Libreria Emiliana Editrice) mi ha fatto conoscere un poeta di altri canti sparsi qua e là per le riviste. Li ho letti prima con l'indifferenza consueta propria di chi si appresta a trarne motivo dal tradizionale ringraziamento; ma mano a mano la lettura mi ha fatto, sono stato invogliato a proseguire, ad avvicinarsi alla sorgente di questa pura onda di ritmi. Pare che il Nostro sia un Poeta, non di quelli che scrivono in una tanto per abitudine o per darsi una tale aria di solennità e di proprie idee, ma perché l'anima ha tremati e richiami potenti, e cerca di rendere nel verso per come partecipi gli altri spiriti.

Avverto ai critici occhiali che questo da «uomo qualunque» sorretto da un po' di gusto, da un esperto o competente, da un «fama», che del resto mi sentirei davvero da tanto. Per giunta il Gualdo è cattolico e da tempo, forse sacerdote e non nostri sia un simpatico do-

Passo a documentare il mio assente, come direbbe un leguleio. Il Nostro ha cultura e finezza. In due termini inseparabili. Poeticamente si intende, per di più di cultura. Studiare bisogna molto e sempre. In questi versi il lavoro assiduo della lima, magnifica inconfutabilità, che è proprio dei migliori.

Torremo distinguere i canti in tre partizioni: quelli solenni (pausatori canamus): «La Vittoria», «Paolo», «Cecilia», «La Patria», «Umità», «Pensa, bambina mia...», «Canale Veneziano», «O natura!». Questi ultimi, volume in preparazione: «Dagli occhi del cuore».

La mia simpatia e la mia preferenza per questo secondo gruppo, «Cecilia», «Paolo», «Cecilia», «La Patria», «Umità», «Pensa, bambina mia...», «Canale Veneziano», «O natura!». Questi ultimi, volume in preparazione: «Dagli occhi del cuore».

Un altro antichissimo aveva detto, Cebes Tebano, e Pasco riprese il motivo nell'Estetica fanciullo. La Poesia non si comunica che ai migliori, ai puri, Matelda nella luce immortale dell'Eden. Le cose hanno per chi le guarda avidamente, perdonino invece ai puri, a Par- d'un loro sorriso eterno, so-

La Natura si dispiega dinanzi al tutto il suo splendore, ordine, come cosmo, secondo la travagliosa intuizione dei greci, la natura non è fine a se stessa; è Dio. A somiglianza di un'adventura, il credente vi legge l'eterna anima: ha in enigma la creazione di quello che è l'Infi-

La fine sensibilità del Gualdo, moltiplica la natura: la natura non è più il quadro, ma è, è soprattutto la sua anima, risponde, come corda di cetra, impulso esteriore e lo gradua e rende intenso e lo varia all'infinito come il sole la goccia d'ac-

La fine sensibilità del Gualdo, moltiplica la natura: la natura non è più il quadro, ma è, è soprattutto la sua anima, risponde, come corda di cetra, impulso esteriore e lo gradua e rende intenso e lo varia all'infinito come il sole la goccia d'ac-

La fine sensibilità del Gualdo, moltiplica la natura: la natura non è più il quadro, ma è, è soprattutto la sua anima, risponde, come corda di cetra, impulso esteriore e lo gradua e rende intenso e lo varia all'infinito come il sole la goccia d'ac-

La fine sensibilità del Gualdo, moltiplica la natura: la natura non è più il quadro, ma è, è soprattutto la sua anima, risponde, come corda di cetra, impulso esteriore e lo gradua e rende intenso e lo varia all'infinito come il sole la goccia d'ac-

La fine sensibilità del Gualdo, moltiplica la natura: la natura non è più il quadro, ma è, è soprattutto la sua anima, risponde, come corda di cetra, impulso esteriore e lo gradua e rende intenso e lo varia all'infinito come il sole la goccia d'ac-

La fine sensibilità del Gualdo, moltiplica la natura: la natura non è più il quadro, ma è, è soprattutto la sua anima, risponde, come corda di cetra, impulso esteriore e lo gradua e rende intenso e lo varia all'infinito come il sole la goccia d'ac-

La fine sensibilità del Gualdo, moltiplica la natura: la natura non è più il quadro, ma è, è soprattutto la sua anima, risponde, come corda di cetra, impulso esteriore e lo gradua e rende intenso e lo varia all'infinito come il sole la goccia d'ac-

Paradiso sparirà; forse sorgeranno i grattacieli, impudenti ed audaci. Forse ne metteranno in dubbio l'utilità, ma è possibile, si domanda il Poeta, vivere senza il sogno? La vita resterebbe così priva delle sue più nobili aspirazioni, della sua fonte più alta di consolazione.

Ma ora sono le piccole cose che li attraggono, le creature di Dio più umili e dimenticate, non la casta e buona nell'Inno di Francesco, e nemmeno il gemitto delle colombe o il pudico incanto delle colombe o il pudico incanto delle colombe. E l'erba, l'erba prativa, quella che rinasce sempre tenace ad ogni ora, che si piega dolcemente sotto la falce, quella che beve la luce del sole e rende la terra iridescente e bella, quella che tutto dà e nulla chiede, e diffonde all'intorno, quando giungo indora le messi, la fragranza così cara al villano del fieno pur non fatto. Motivo d'Arcadia ricalcato su sfondo francescano.

Ma poi i temi s'innalzano: siamo alle «Odi Sacre», tema arduo, sublimità della lirica, dopo Manzoni.

I motivi affiorano di qua e di là, dalla letteratura, dalla storia. Vi è un ciclo di poesie intorno alla Madonna, di cui il Poeta è devotissimo e non è la Vergine Raffaellesca o Tizianesca, che Egli canta, nello splendore della sua maestà, ma la mite Madonna, che gli umili mortali ritrovano così vicina nelle ore grandi della vita, nella mestizia del trapasso, quando le gioie del mondo non hanno più senso e noi, come naufraghi, ci rifugiamo in Lei, Madre di Bontà e di Perdono.

E accanto alla Madonna i Suoi Santi, Paolo, Francesco, Cecilia, Beato e forte l'ode a S. Paolo: l'idea centrale: «Non io vivo, ma Cristo vive in me», come gemma splendente unisce le varie parti del carne. La psicologia leonina del Grande di faro è rigorosamente riprodotta. Poi la lira si addolcisce: acquista venature di cielo, e chi d'arpe angelici. E Santa Cecilia, la mirabile vergine Romana, la cui vita è tutta un tessuto di poesia, incorrotta come il suo corpo avvolto in un manto di seta d'oro.

Qui il Gualdo eleva un inno alla intatta Vergine e chiama le immagini più belle della letteratura d'ogni tempo a tessere l'elogio, giulanda nivali, abissi marino e stellare, fiamma che splende e non arde. Noi ci sentiamo presi d'ammirazione per questo inno di vittoria alla Verginità, che è, per i nostri tempi, un'affermazione ideale così significativa.

Splendide è anche il canto ultimo del libro: «Parsifal». V'è però all'inizio un richiamo a l'agore, che non mi piace. Noi non abbiamo bisogno del mellifluiso indiano per celebrare la bellezza delle cose e l'aspirazione alla purità simboleggiata in Parsifal. V'è anche qualche reminiscenza dannunziana, come quando Kundus è detta «la diomina soggiogata e redenta» e Parsifal «fiemine d'un novissimo roto». Ma, indipendentemente da questi rilievi, il canto si leva alto ed avvincente. Wagner, il grande Barbaro, è rievocato con solennità. Vi hanno versi di largo respiro, che costituiscono del canto quasi il motivo centrale, come questo:

«E la Terra, un gran fiore aperto alla meraviglia dei cieli...».

Io penso che, sfondato un po' il di più retorico (peccato per eccesso, *felix culpa*) potrà il Gualdo, come nel Carme pure bellissimo e di schietta ispirazione patristica alla «Vittoria», raggiungere quell'equilibrio, dal quale deriva la perfetta armonia.

Torno, concludendo, al Gualdo in tono minore e a me più caro di «Pensa, bambina mia...». A me pare che in questo canto, sia stata sorpresa l'essenza della Poesia, cioè il fine, sottile, difficile ad essere conclusa nel cerchio d'oro del verso.

Perché canta il Poeta? Sarebbe lo stesso che domandare all'ignaro perché il picchietto delle sue note vena di malia le notti stellate e dà all'anima la sensazione dell'infinito, sarebbe lo stesso che chiedere a tutti i cuori semplici, che affidano i loro più intimi sentimenti all'inconsistenza del canto, qual'è la ragione del piacere spirituale interno, che il canto genera in loro.

«Bene, dice il Gualdo: fare come l'usignolo che canta per la gioia di cantare e nulla più della, che illumina la notte con la chiara trinità delle sue melodie o non ha la lode alcuna e che l'usignolo altro di lui non sa che il dono e il donatore obli».

Ragione dunque non ve n'è alcuna: se ragioni vi fossero, non saremmo più nel campo dell'arte, ma in quello arido della logica.

Cantano essi per cantare ed il loro piacere diventa il nostro: per la poesia il dolore perde le punte della sua asprezza e si converte nella malinconia, che ha per sfondo l'infinito; la gioia medesima si tempera e si umanizza, non dimentica il fratello suo, il dolore, legati l'una e l'altro ad una stessa catena, come Socrate dimostra nel «Fedone».

Il disinteresse dell'artista: ecco il suo segno di vittoria; ecco, nel grigiore della vita, l'anelito verso le altezze.

FRANCESCO AQUILANTI

della R. Università di Roma

## I CAPOLAVORI DELLA «LEONARDO», attesi in Inghilterra

LONDRA, 9 matt. La «Leonardo da Vinci» non verrà ritirata dalle condizioni del suo contratto. Il giornale «The Times» ha ricevuto da Londra, dove un speciale banchina è stata riservata al «Leonardo da Vinci», un messaggio ricevuto ieri da Londra, dove un speciale banchina è stata riservata al «Leonardo da Vinci», un messaggio ricevuto ieri da Londra, dove un speciale banchina è stata riservata al «Leonardo da Vinci».

Si preparano intanto a Londra accogliere veramente regali. Le preziosissime casse che contengono i capolavori dell'arte nostra saranno ricevute da Sir Austin Chamberlain, Lady Chamberlain, presidente del Comitato organizzatore, la «Leonardo da Vinci» ha ricevuto ieri da Londra, dove un speciale banchina è stata riservata al «Leonardo da Vinci», un messaggio ricevuto ieri da Londra, dove un speciale banchina è stata riservata al «Leonardo da Vinci».

Lo sbarco delle preziose casse verrà cinematografato, i furgoni le trasporteranno sino al palazzo della Reale Accademia, con un corteo di poliziotti a cavallo, e nelle strade principali sarà fermato il traffico come quando passa il corteo di un sovrano in visita a Londra. I quadri mandati dai collezionisti privati dell'Inghilterra o dalle Gallerie inglesi sono essi pure in viaggio e si apprende che l'America presterà più di venti capolavori esulati oltre Atlantico.

Il cilindro nuovo ceco da aviatore in America. NUOVA YORK, 9 sera. A Roosevelt Field, l'aeroporto di Long Island, arrivo ieri, affannato dalla corsa, un passeggero il quale domandò un apparecchio che l'avrebbe dovuto condurre con la massima celerità a Cincinnati. Si trattava d'un uomo di affari, Charles Upson, chiamato d'urgenza nella grande città dell'Ohio, in edicola, fu messo a disposizione del viaggiatore un monopiano a cabina e tutto era pronto per la partenza quando l'Upson, notando l'aviatore che aveva il caso e si avvicinava al vello, gli andò incontro e, bruscamente, gli chiese: «Cos'è questa cuffia che recata in testa? Andate a toglierla subito e mettetela il cappello a cilindro, altrimenti non partirò».

Vi fu un momento di confusione e di indecisione. Un cappello a cilindro? L'aviatore, fu costretto infine ad andare in giro per trovarlo e messo a inghimberio sedette al suo posto e partì col suo passeggero dalle esigenze estetiche singolari.

Il Consiglio Sup. di Stat. si è La relazione del prof. Gini. ROMA, 9 sera. Si è riunito ieri presso l'Istituto centrale di statistica del Regno il Consiglio superiore di statistica sotto la presidenza del prof. Corrado Gini presidente dell'Istituto. Sono intervenuti alla riunione i Sigg. Grandi Uff. Dottor Guido Prefetto del regno in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri; Boldrini prof. Marcello della Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, Coletti prof. Francesco della Università di Milano, Gini prof. S. E. Amleto, Consigliere di Stato, Nicotro prof. Alfredo della R. Università di Napoli, Molinari dottor Alessandro, direttore generale dell'Istituto centrale di statistica, Pietra prof. Gaetano della R. Università di Padova, Favorgnan prof. Franco della R. Università di Roma, Sitta On. Sen. prof. Pietro della Università libera di Ferrara, Retire G. Uff. dott. Pasquale, Direttore generale delle Dogane e delle imposte indirette del Ministero delle finanze, Zingari On. Prof. Gaetano della R. Università di Catania.

Il prof. Gini dopo avere parlato al Consiglio superiore di statistica il saluto augurale di S. E. il Capo del Governo ha fatto una sintetica relazione sull'attività svolta dal 1927 a oggi.

Dopo aver constatato che l'Istituto centrale di statistica ha terminato, nel suo primo triennio di vita, la ricostruzione dei servizi statistici tradizionali dell'organo centrale, ha detto che l'Istituto si accinge a compiere la più radicale riforma della graduale concentrazione dei servizi statistici ora affidati alle diverse amministrazioni, riforma disposta dal nuovo decreto sul riordinamento dell'I. C. S. di cui ha illustrato le norme più importanti.

Accennato alla più importanti questioni amministrative, egli si è poi intrattenuto sull'attività tecnica dell'Istituto che si esplica in due modi distinti uno relativo alla rilevazione e agli studi compiuti direttamente e che formano oggetto di pubblicazione da parte dell'Istituto; l'altro del lavoro di vigilanza, di direzione e di coordinamento delle statistiche tuttora affidate alle altre amministrazioni.

L'ultima parte dell'interessante relazione ha avuto per scopo di mettere in luce le riforme più importanti e i miglioramenti che è necessario siano apportati per assicurare un maggiore sviluppo.

Il nuovo anno accademico a Perugia. L'on. Panunzio prof. ad onore. PERUGIA, 9 matt. Ieri, nell'aula magna è stato inaugurato l'anno accademico dell'Università. Erano presenti gli on. Maraviglia, Fellicioni, Manzoni, il Prefetto ed altre autorità politiche, militari e accademiche.

Dopo la relazione del Magnifico Rettore prof. Lanciotto Rossi, il professor Cesare Agostini, docente di psichiatria e preside della Facoltà di medicina, ha letto il discorso inaugurale sul tema: «I nuovi orizzonti della medicina nella legislazione assistenziale fascista del lavoro».

Ha avuto quindi luogo la cerimonia in onore dell'on. prof. Panunzio. Il prof. Micheli ha letto la motivazione con la quale la Facoltà di giurisprudenza l'ha nominato professore «ad honorem» di filosofia del diritto, di medaglia d'oro prof. Panunzio ha consegnato al festeggiato la tessera di socio fondatore della Associazione degli insegnanti universitari fascisti.

Il responso ringraziando l'on. Panunzio.

## COBBOLA

Che poesia nelle cicalità giornalistiche di qualche mese fa — voi le avete ancora nelle orecchie — per il fidanzamento della ragazza di negozio con lo strarico padrone indiano. «Dava moglie la rana al suo figliuolo... della favoletta pascoliana; e il suon lo chiese ad un cantor del brolo... e la cobbola giuliva...».

Il giornalismo gazzettoso fu sfuocato, in quell'occasione. Fece il romantico, tutto esclamativo, interrogativo, sospirato. La ragazza di Chambers, fu dipinta giovanissima, assai bella, povera, dolce e candida come i confetti di negozio.

Che bell'amore! — Il giornalismo non fece questioni religiose, giacché la ragazza era battezzata e il padrone, barbaro. S'era infatuato del caso, scioccato, come qualche volta gli capita nonostante la sua scaltrezza di mestiere.

Corse dietro alla storia tirando fuori il caro buon nome di Cenerentola, e mettendo negli abiti di fola al corpiulento Principe. Ma se ricordate bene, d'un tratto il tono della cobbola si alterò. Incertezze e asperità latenti. Dubbi; stizza di averli, fretta di denunciarli per non arrivar tardi, denunce a metà per non compromettere troppo la cosa.

Indi il flauto gazzettoso, tossicchiando sarcasticamente, si tacque. Nel silenzio, irritatissimo di aver preso un poetico abbaglio, accettò di qua e di là dettagli poco raccomandabili della faccenda. Pettuglio col panno di Aix; allungò le orecchie polpene e gli occhi di linca. Frugò in quella

per piazza di Spagna oltre duecento persone. Sempre verso la sera, in un palco appositamente eretto nella prospiciente piazza Mignanelli hanno svolto un ricco programma di musica classica la sezione di musica sacra dell'Associazione Artistico-Operaia e la banda della Guardia palatina.

L'animazione è continuata sino a tarda notte. Ed infine un lussureggiante tappeto di fiori circondava la statua della Vergine, splendidamente illuminata dai fasci di luce di quattro riflettori.

Ma l'omaggio mariano non si è limitato alla piazza. Tutta la città, anche nei più popolari quartieri era illuminata. In tutte le chiese si è solennemente chiusa la novena della Immacolata. Al quartiere Tiburtino poi la solennità ha raggiunto più vaste proporzioni, attorno alla parrocchia dell'Immacolata. Archi di lampade elettriche erano stati disposti nelle vie, e nel pomeriggio, tra uno splendore di luci, si è svolta una solenne processione alla quale ha partecipato, poi dirsi, tutto il quartiere. Per l'occasione era stato inaugurato il nuovo campanile della chiesa e la funzione della sera ha avuto come celebrante l'em.mo Card. Laurenti, protettore dei Padri Giuseppini cui è affidata la parrocchia.

Il parroco del Vaticano reca i fiori alla Vergine. ROMA, 9 sera. In ossequio alla circolare della Giuntina Diocesana, il Parroco della Città del Vaticano accompagnato dal comm. Pio Manzia reggente l'ufficio del Maestro di casa dei Sacri Palazzi ha recato ieri un magnifico mazzo di fiori con nastri dai colori papali alla colonna di Piazza di Spagna. Il mazzo è stato ricevuto da alcuni componenti la Giuntina Diocesana e collocato in un posto d'onore.

Il card. Maffi benedice il labaro dei lavoratori pisani. PISA, 9 matt. Ieri al teatro Verdi, alla presenza dell'on. Arnaldo Fioretti e di tutte le autorità, si è tenuto il primo Congresso provinciale dei Sindacati dell'Industria.

Dopo la benedizione del labaro donato dalla Federazione fascista dei Sindacati delle industrie, il cardinale Maffi ha rivolto ai congressisti parole di incitamento al lavoro, affermando che nella copiosa e buona produzione sta l'interesse delle classi degli industriali e degli operai, e che, in concorso agli uomini dei campi, procureranno il benessere dei nostri figli e renderanno questa nostra Italia indipendente nelle principali necessità della sua vita di grande nazione, unita nella fede, nello spirito e nel lavoro.

Il Cardinale Maffi, ossequiato da tutte le autorità e dall'on. Fioretti, si è quindi ritirato, mentre la musica intonava l'Inno pontificio. Lo scortato in piedi dal gran pubblico, l'on. Fioretti ha poi parlato sui problemi del lavoro e dell'organizzazione. Nel pomeriggio il Congresso ha svolto i suoi lavori.

Per una recensione. I lettori ricordano la lettera del Sen. Albini per la recensione del libro di A. Vivona. Ora il nostro collaboratore Igino Giordani ci manda questa replica che volentieri pubblichiamo:

«Egregio Direttore, «Il sen. Albini trova tutto nero nella traduzione dell'Enide del Vivona dove io ho visto tutto bianco. Pazienza. Questa è la vita. Senonché il prof. Albini pone in testa alla sua lettera due domande, le quali rivelano, da parte sua, l'esistenza — nota del resto — di un sentimento subdolo, che non è il più idoneo a un giudizio obiettivo.

«Ma ripeto: padronissimo lui di biasimare, e io di lodare. Certo, esprimendo ammirazione per Vivona, non ho minimamente inteso menomare il merito d'altre traduzioni né occuparmi dei rapporti, se ve ne sono, tra di loro.

Igino Giordani

## LE NOZZE DEL PRINCIPE

ROMA, 9 sera. Si conferma che per le nozze del Principe Ereditario vi saranno a Corte due grandi ricevimenti: il primo avrà luogo la sera del 6 gennaio e saranno invitati oltre ai Principi convenuti a Roma per il fausto avvenimento; le altre cariche dello Stato. Il secondo sarà tenuto la sera del 7 e ad esso verranno ammesse tutte le persone presentate a Corte.

L'8, come è noto, saranno celebrate le auguste nozze e alla sera vi sarà al Quirinale pranzo di famiglia. Il 9 ricevimento al Campidoglio e il 10 serata di gala al teatro Reale dell'Opera.

Si assicura che la sera del grande ricevimento al Quirinale, vi sarà una luminaria nei giardini di Palazzo Reale. All'augusta Dama delle nozze le dame di Corte indosseranno il manto di velluto bleu Savoia federato d'oro, mentre le Principesse reali avranno il manto assorbito al tutto con fodera d'argento. In tale occasione la Principessa Mafalda indosserà un meraviglioso manto rosso, di inestimabile valore, appartenente alla Casa d'Assia. Continueranno frattanto nelle varie città le riunioni per fissare le manifestazioni benefiche in onore del Principe.

A Brindisi è stata approvata la istituzione di due borse di studio per le scuole artistiche, di lire 4000 ciascuna a spese della Provincia. E' stato sottoscritto inoltre da enti diversi un contributo di lire 24.000 annue per le cucine gratuite.

La delegazione fascista, giunta alla Principessa Maria, inoltrando a Brindisi un asilo-nido a spese di enti pubblici, mentre la privata beneficenza offriva i letti. La proposta per la fondazione di un orfanotrofio provinciale maschile sarà concretata in una prossima riunione.

La Rottomella della provincia di Pola ha deliberato di solennizzare le nozze istituendo una fondazione intitolata ai Principi con un patrimonio di 150 mila lire, destinato a scopi di beneficenza e di assistenza sociale.

Il Comitato di Ancona ha stabilito di provvedere alla istituzione di una Colonia marina permanente, capace di ospitare 500 bambini. La colonia dovrà sorgere sulla spiaggia di Senigallia secondo un progetto già allestito e sarà intitolata all'Augusto nome di S. A. R. il Principe di Piemonte. All'esecuzione dell'opera contribuiranno l'Amministrazione provinciale ed i comuni, con un piano di finanziamento già prestabilito dal Preside della provincia.

A Trento è stato deciso di istituire una Casa di maternità per le gestanti bisognose. A Rieti le offerte saranno devolute in favore della colonia permanente marina, promossa dal segretario federale, ed in favore dell'istituzione provinciale per la protezione e l'assistenza dell'infanzia, promossa dal presidente della provincia.

La prima sarà intitolata al Principe di Piemonte e la seconda alla Principessa Maria. A Salerno è stato stabilito di costruire un padiglione di 200 letti per le colonie marine estive da intitolarsi ai nomi dei Principi Umberto e Maria. Si è iniziata subito

il parroco del Vaticano reca i fiori alla Vergine. ROMA, 9 sera. In ossequio alla circolare della Giuntina Diocesana, il Parroco della Città del Vaticano accompagnato dal comm. Pio Manzia reggente l'ufficio del Maestro di casa dei Sacri Palazzi ha recato ieri un magnifico mazzo di fiori con nastri dai colori papali alla colonna di Piazza di Spagna. Il mazzo è stato ricevuto da alcuni componenti la Giuntina Diocesana e collocato in un posto d'onore.

Il card. Maffi benedice il labaro dei lavoratori pisani. PISA, 9 matt. Ieri al teatro Verdi, alla presenza dell'on. Arnaldo Fioretti e di tutte le autorità, si è tenuto il primo Congresso provinciale dei Sindacati dell'Industria.

Dopo la benedizione del labaro donato dalla Federazione fascista dei Sindacati delle industrie, il cardinale Maffi ha rivolto ai congressisti parole di incitamento al lavoro, affermando che nella copiosa e buona produzione sta l'interesse delle classi degli industriali e degli operai, e che, in concorso agli uomini dei campi, procureranno il benessere dei nostri figli e renderanno questa nostra Italia indipendente nelle principali necessità della sua vita di grande nazione, unita nella fede, nello spirito e nel lavoro.

Il Cardinale Maffi, ossequiato da tutte le autorità e dall'on. Fioretti, si è quindi ritirato, mentre la musica intonava l'Inno pontificio. Lo scortato in piedi dal gran pubblico, l'on. Fioretti ha poi parlato sui problemi del lavoro e dell'organizzazione. Nel pomeriggio il Congresso ha svolto i suoi lavori.

Per una recensione. I lettori ricordano la lettera del Sen. Albini per la recensione del libro di A. Vivona. Ora il nostro collaboratore Igino Giordani ci manda questa replica che volentieri pubblichiamo:

«Egregio Direttore, «Il sen. Albini trova tutto nero nella traduzione dell'Enide del Vivona dove io ho visto tutto bianco. Pazienza. Questa è la vita. Senonché il prof. Albini pone in testa alla sua lettera due domande, le quali rivelano, da parte sua, l'esistenza — nota del resto — di un sentimento subdolo, che non è il più idoneo a un giudizio obiettivo.

«Ma ripeto: padronissimo lui di biasimare, e io di lodare. Certo, esprimendo ammirazione per Vivona, non ho minimamente inteso menomare il merito d'altre traduzioni né occuparmi dei rapporti, se ve ne sono, tra di loro.

## LE NOZZE DEL PRINCIPE

ROMA, 9 sera. Si conferma che per le nozze del Principe Ereditario vi saranno a Corte due grandi ricevimenti: il primo avrà luogo la sera del 6 gennaio e saranno invitati oltre ai Principi convenuti a Roma per il fausto avvenimento; le altre cariche dello Stato. Il secondo sarà tenuto la sera del 7 e ad esso verranno ammesse tutte le persone presentate a Corte.

L'8, come è noto, saranno celebrate le auguste nozze e alla sera vi sarà al Quirinale pranzo di famiglia. Il 9 ricevimento al Campidoglio e il 10 serata di gala al teatro Reale dell'Opera.

Si assicura che la sera del grande ricevimento al Quirinale, vi sarà una luminaria nei giardini di Palazzo Reale. All'augusta Dama delle nozze le dame di Corte indosseranno il manto di velluto bleu Savoia federato d'oro, mentre le Principesse reali avranno il manto assorbito al tutto con fodera d'argento. In tale occasione la Principessa Mafalda indosserà un meraviglioso manto rosso, di inestimabile valore, appartenente alla Casa d'Assia. Continueranno frattanto nelle varie città le riunioni per fissare le manifestazioni benefiche in onore del Principe.

A Brindisi è stata approvata la istituzione di due borse di studio per le scuole artistiche, di lire 4000 ciascuna a spese della Provincia. E' stato sottoscritto inoltre da enti diversi un contributo di lire 24.000 annue per le cucine gratuite.

La delegazione fascista, giunta alla Principessa Maria, inoltrando a Brindisi un asilo-nido a spese di enti pubblici, mentre la privata beneficenza offriva i letti. La proposta per la fondazione di un orfanotrofio provinciale maschile sarà concretata in una prossima riunione.

La Rottomella della provincia di Pola ha deliberato di solennizzare le nozze istituendo una fondazione intitolata ai Principi con un patrimonio di 150 mila lire, destinato a scopi di beneficenza e di assistenza sociale.

Il Comitato di Ancona ha stabilito di provvedere alla istituzione di una Colonia marina permanente, capace di ospitare 500 bambini. La colonia dovrà sorgere sulla spiaggia di Senigallia secondo un progetto già allestito e sarà intitolata all'Augusto nome di S. A. R. il Principe di Piemonte. All'esecuzione dell'opera contribuiranno l'Amministrazione provinciale ed i comuni, con un piano di finanziamento già prestabilito dal Preside della provincia.

A Trento è stato deciso di istituire una Casa di maternità per le gestanti bisognose. A Rieti le offerte saranno devolute in favore della colonia permanente marina, promossa dal segretario federale, ed in favore dell'istituzione provinciale per la protezione e l'assistenza dell'infanzia, promossa dal presidente della provincia.

La prima sarà intitolata al Principe di Piemonte e la seconda alla Principessa Maria. A Salerno è stato stabilito di costruire un padiglione di 200 letti per le colonie marine estive da intitolarsi ai nomi dei Principi Umberto e Maria. Si è iniziata subito

il parroco del Vaticano reca i fiori alla Vergine. ROMA, 9 sera. In ossequio alla circolare della Giuntina Diocesana, il Parroco della Città del Vaticano accompagnato dal comm. Pio Manzia reggente l'ufficio del Maestro di casa dei Sacri Palazzi ha recato ieri un magnifico mazzo di fiori con nastri dai colori papali alla colonna di Piazza di Spagna. Il mazzo è stato ricevuto da alcuni componenti la Giuntina Diocesana e collocato in un posto d'onore.

Il card. Maffi benedice il labaro dei lavoratori pisani. PISA, 9 matt. Ieri al teatro Verdi, alla presenza dell'on. Arnaldo Fioretti e di tutte le autorità, si è tenuto il primo Congresso provinciale dei Sindacati dell'Industria.

Dopo la benedizione del labaro donato dalla Federazione fascista dei Sindacati delle industrie, il cardinale Maffi ha rivolto ai congressisti parole di incitamento al lavoro, affermando che nella copiosa e buona produzione sta l'interesse delle classi degli industriali e degli operai, e che, in concorso agli uomini dei campi, procureranno il benessere dei nostri figli e renderanno questa nostra Italia indipendente nelle principali necessità della sua vita di grande nazione, unita nella fede, nello spirito e nel lavoro.

Il Cardinale Maffi, ossequiato da tutte le autorità e dall'on. Fioretti, si è quindi ritirato, mentre la musica intonava l'Inno pontificio. Lo scortato in piedi dal gran pubblico, l'on. Fioretti ha poi parlato sui problemi del lavoro e dell'organizzazione. Nel pomeriggio il Congresso ha svolto i suoi lavori.

Per una recensione. I lettori ricordano la lettera del Sen. Albini per la recensione del libro di A. Vivona. Ora il nostro collaboratore Igino Giordani ci manda questa replica che volentieri pubblichiamo:

«Egregio Direttore, «Il sen. Albini trova tutto nero nella traduzione dell'Enide del Vivona dove io ho visto tutto bianco. Pazienza. Questa è la vita. Senonché il prof. Albini pone in testa alla sua lettera due domande, le quali rivelano, da parte sua, l'esistenza — nota del resto — di un sentimento subdolo, che non è il più idoneo a un giudizio obiettivo.

«Ma ripeto: padronissimo lui di biasimare, e io di lodare. Certo, esprimendo ammirazione per Vivona, non ho minimamente inteso menomare il merito d'altre traduzioni né occuparmi dei rapporti, se ve ne sono, tra di loro.

## LE NOZZE DEL PRINCIPE

ROMA, 9 sera. Si conferma che per le nozze del Principe Ereditario vi saranno a Corte due grandi ricevimenti: il primo avrà luogo la sera del 6 gennaio e saranno invitati oltre ai Principi convenuti a Roma per il fausto avvenimento; le altre cariche dello Stato. Il secondo sarà tenuto la sera del 7 e ad esso verranno ammesse tutte le persone presentate a Corte.

L'8, come è noto, saranno celebrate le auguste nozze e alla sera vi sarà al Quirinale pranzo di famiglia. Il 9 ricevimento al Campidoglio e il 10 serata di gala al teatro Reale dell'Opera.

Si assicura che la sera del grande ricevimento al Quirinale, vi sarà una luminaria nei giardini di Palazzo Reale. All'augusta Dama delle nozze le dame di Corte indosseranno il manto di velluto bleu Savoia federato d'oro, mentre le Principesse reali avranno il manto assorbito al tutto con fodera d'argento. In tale occasione la Principessa Mafalda indosserà un meraviglioso manto rosso, di inestimabile valore, appartenente alla Casa d'Assia. Continueranno frattanto nelle varie città le riunioni per fissare le manifestazioni benefiche in onore del Principe.

A Brindisi è stata approvata la istituzione di due borse di studio per le scuole artistiche, di lire 4000 ciascuna a spese della Provincia. E' stato sottoscritto inoltre da enti diversi un contributo di lire 24.000 annue per le cucine gratuite.

La delegazione fascista, giunta alla Principessa Maria, inoltrando a Brindisi un asilo-nido a spese di enti pubblici, mentre la privata beneficenza offriva i letti. La proposta per la fondazione di un orfanotrofio provinciale maschile sarà concretata in una prossima riunione.

La Rottomella della provincia di Pola ha deliberato di solennizzare le nozze istituendo una fondazione intitolata ai Principi con un patrimonio di 150 mila lire, destinato a scopi di beneficenza e di assistenza sociale.

Il Comitato di Ancona ha stabilito di provvedere alla istituzione di una Colonia marina permanente, capace di ospitare 500 bambini. La colonia dovrà sorgere sulla spiaggia di Senigallia secondo un progetto già allestito e sarà intitolata all'Augusto nome di S. A. R. il Principe di Piemonte. All'esecuzione dell'opera contribuiranno l'Amministrazione provinciale ed i comuni, con un piano di finanziamento già prestabilito dal Preside della provincia.

A Trento è stato deciso di istituire una Casa di maternità per le gestanti bisognose. A Rieti le offerte saranno devolute in favore della colonia permanente marina, promossa dal segretario federale, ed in favore dell'istituzione provinciale per la protezione e l'assistenza dell'infanzia, promossa dal presidente della provincia.

La prima sarà intitolata al Principe di Piemonte e la seconda alla Principessa Maria. A Salerno è stato stabilito di costruire un padiglione di 200 letti per le colonie marine estive da intitolarsi ai nomi dei Principi Umberto e Maria. Si è iniziata subito

il parroco del Vaticano reca i fiori alla Vergine. ROMA, 9 sera. In ossequio alla circolare della Giuntina Diocesana, il Parroco della Città del Vaticano accompagnato dal comm. Pio Manzia reggente l'ufficio del Maestro di casa dei Sacri Palazzi ha recato ieri un magnifico mazzo di fiori con nastri dai colori papali alla colonna di Piazza di Spagna. Il mazzo è stato ricevuto da alcuni componenti la Giuntina Diocesana e collocato in un posto d'onore.



## CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo 1 - Tel. 2-52

## 75° dell'Immacolata in Duomo

In tutto il mondo cattolico con la nostra Arcidiocesi dove la festa dell'Immacolata è stata solennemente celebrata, la S. Messa so- con assistenza di S. E. mons. Arcivescovo, del Capitolo Metropolitano, dei chierici del Seminario Arcivescovile di Udine. Erano presenti personalità del campo cattolico e canonico-decanale. Celebrato il canonico-decanale. Celebrato il canonico-decanale. Celebrato il canonico-decanale.

## E. mons. Arcivescovo alle Dimesse

Domani mattina S. E. mons. Arcivescovo ha visitato il mon. Colle delle Dimesse nella cui Cappella ha celebrato la S. Messa pronunciando parole di benedizione e di incoraggiamento alle alunne.

## Collegio Arcivescovile "Bertoni"

Collegio Arcivescovile "Bertoni". La S. Messa celebrata da S. E. mons. Arcivescovo, ha avuto luogo nella Cappella del Collegio alle ore 10.30. La S. Messa celebrata da S. E. mons. Arcivescovo, ha avuto luogo nella Cappella del Collegio alle ore 10.30.

## Fiere e mercati della settimana

Martedì 10: Passiano, Fagnana, Gorizia, Alidosia, Gradisca d'Isonzo, Feltrina. Giovedì 12: Casarsa, Mortegliano, Gorizia, Oderzo. Venerdì 13: Tarvisio, Vito d'Asio, Gorizia, Udine, Udine, Udine.

## Cronaca varia

PRECIPITA DA UN PONTE. Certo Lorenzo Schneider di anni 23 transitando su un ponte in costruzione a Sauris, precipitò riportando la frattura della spina dorsale. E' stato trasportato all'ospedale dove versa in gravissime condizioni.

## S. S. Giorgio Maggiore

Con particolare solennità è stata celebrata la festa dell'Immacolata nella parrocchia di S. S. Giorgio Maggiore. La S. Messa celebrata da S. E. mons. Arcivescovo, ha avuto luogo nella Cappella del Collegio alle ore 10.30.

## SPILIMBERGO

CORSI INVERNALI DI AGRICOLTURA. L'Associazione Ambulante di Agricoltura pubblica: «A cura della Sezione di Spilimbergo saranno tenuti corsi di agricoltura teorico-pratica, uno a Spilimbergo e uno a S. S. Giorgio Maggiore. I due corsi consistono in una ventina di lezioni, ciascuna riguardante una disciplina agricola: terreno, concimazioni, arature, sementi, ecc.». Le lezioni saranno tenute dal dott. prof. Fausto Missio, insegnante di agricoltura all'Istituto Tecnico di Udine.

## S. GIOVANNI AL NATISONE

IL RAG. DE LUCA COMMISSARIO. Con Decreto del R. Prefetto in data 4 dicembre è stato nominato commissario Prefetto del Comune di S. Giovanni al Natisone, il signor R. De Luca.

## Grave lutto di un amico

Un grave lutto ha colpito la disillustre famiglia Tessitori di Sedegliano con la morte del figlio Luigi, ventiduenne, che morì il 9 dicembre.

## MEDUNA DI LIVENZA

PER FORO MUSSOLINI. La scheda per la sottoscrizione in favore del Foro Mussolini va riempendosi di obblazioni e la somma raccolta a tutto oggi supera le trecento lire. Incaricato per ricevere le offerte spontanee è il signor Pitton Arnaldo impiegato del Municipio.

## IL PRESIDENTE DEL COMITATO

O. N. B. A sostituire il signor Augusto Pitton che ha dato le dimissioni da presidente del Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, è stato chiamato il signor Giuseppe Bidola.

## STUDENTE PREMIATO

Apprendiamo con vero rammarico che il giovane concittadino Gastone Franchini di Gallesio, alunno della terza com- plementare ha meritato il secondo premio (categoria terza) nella gara indetta in Odeon dall'Istituto di Cultura Fascista sul tema: «L'Unità della Dalmazia». Al nostro piccolo studente congratulazioni ed auguri.

## FOSSALTA

80° GENNETICO DI MONS. ARCIVESCOVO. Il 4° Mons. Arcivescovo nostro amatissimo ha compiuto il suo genetico, il popolo di Fossalta ha voluto ricordare la sua ricorrenza stringendosi intorno a Lui in simpatico trattenimento per ricordare i suoi di amore di stima e per chiedere al Signore per lui molti e molti anni di vita. All'illustre monsignore i nostri deferenti auguri.

## Adunanza della Giunta

Si è riunita venerdì sera la nuova Giunta Diocesana dell'A. C. Il Presidente, rivolto al saluto generale, ha detto che l'anno scorso, per opera della Giunta, si sono svolte molte opere di beneficenza e di assistenza.

## Per il Natale dei bambini poveri

Iniziativa tradizionale dei giovani cattolici. Il Comitato per il Natale dei bambini poveri della Città ha inviato alle famiglie delle varie Parrocchie, la seguente circolare:

Alcuni cittadini di Treviso: Fra qualche giorno i giovani cattolici della Città si occuperanno di una iniziativa che ha per scopo di aiutare i bambini poveri della Città. Per questo hanno chiesto alle varie Parrocchie di inviare ai bambini poveri della Città, un dono di Natale.

## BILANCIO DELLA GESTIONE 1928

Rimaneva in cassa dell'anno 1927 L. 166,97. Totale delle offerte raccolte L. 11.829,75. Totale L. 11.996,72.

## La morte di un parroco

Dono una lungha agonia ammorante assistito dal Vicario Parrocchiale e dai genitori spirava santamente il M. R. sacerdote Cesare Simonato di anni 63, parroco di Brignano.

## Disgrazia

Rimasta in cucina momentaneamente incustodita, la bimba Maria Francisca di Alfredo di anni 1 e mezzo circa, abitante a Fiera N. 261, si arrampicava sul focolare, andando a sedere sulla cucina economica. Alle grida della bambina accorse la mamma, che provvide a trasportare la bimba all'ospedale dove fu ricoverata.

## Il Congresso del Pubblico Impiego a Rovigo

Ieri al Teatro sociale con l'intervento di S. E. Corradini, dell'On. Lusi, del Prefetto e di tutte le autorità ha avuto luogo l'inaugurazione del primo congresso provinciale dell'Associazione del pubblico impiego e la benedizione del lavoro sociale impartita dal rappresentante di mons. Vescovo. Dopo un saluto del console italiano, l'on. Vescovo ha parlato.

## CHIOGGIA

PER SANTA LUCIA. Domani avrà principio nella chiesa della Trinità l'inaugurazione di una statua in onore di Santa Lucia.

## Il saluto al Sovrano

La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

## Il saluto al Sovrano

La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

## Il saluto al Sovrano

La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

## Il saluto al Sovrano

La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

## Il saluto al Sovrano

La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

## Il saluto al Sovrano

La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

## LE CALOROSE ACCOGLIENZE DI BENEVENTO AL RE

La benedizione del Monumento ai Caduti - Il discorso dell'on. Sansanelli - Il ricevimento - La grandiosa manifestazione

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

BENEVENTO, 9 matt. L'antica e gloriosa città del Sannio, ha accolto trionfalmente il Primo Soldato d'Italia.

In viale della stazione e lungo il Corso Garibaldi la folla si assiepa dietro i cordoni ed acclama freneticamente S. M. il Re, che sta per giungere col treno Reale. Sotto la pensilina della stazione, sono ad attendere l'Augusto Sovrano l'Alte Commissario di Napoli, il neo cardinale Lavitrano, amministratore apostolico della Diocesi di Benevento, l'on. Sansanelli, i rappresentanti della Camera, i Segretari Politici del Partito Nazionale Fascista e i Podestà delle Province di Napoli, Benevento, Campobasso, Salerno, Avellino, ed altre personalità. Il Prefetto Cimaroni e il Segretario Federale ed il Podestà di Coppola sono sotto la mensolina della Ferrovia per presentare a Vittorio Emanuele III le autorità benedite, tra le quali notiamo anche S. E. Albrici, il Comandante del Corpo d'Armata di Napoli S. E. Tarranto, il Comandante della Divisione Militare Generale On.le Baistrocchi, il Comandante della M.V.S.N. Generale Galliani, il Comandante del Gruppo di Legione della Milizia Consolare Generale Argentieri, il Comandante della 3a Zona aerea, il Comandante della 3a Zona aerea, il Comandante della 3a Zona aerea.

Il Re, che sta per giungere col treno Reale, è accolto nella sala 1.a del nome Opale, da S. E. Doria e Roberto di Augusto di anni 3 di Zero Branco, avendogli riconsegnato il medico di guardia un corpo estraneo nello stomaco. Il bimbo giocando, ingenera l'avvertimento di un chiodo.

## Furto d'orologio

Verso le ore una di sabato notte, ignoti ladri, dopo aver sfondato la porta dell'organo, penetrarono nella Chiesa di S. Giuseppe, dove forzarono una cassetta per offerte, asportandone la somma che vi si trovava di circa L. 40.

## CASTELFRANCO VENETO

RETIRO PER I SACERDOTI. Si ricorda a tutti i sacerdoti della Chiesa Castellana che il ritiro mensile predicato da mons. Arcivescovo avrà luogo nella Chiesa del Patronato mercoledì 11 del corrente ore 8. L'eccezionale in questa circostanza benedirà il nuovo anno dell'anno e la splendida statua del Cuore opera egregia del prof. Ferdinando De Metz scultore accademico di Val Gardena.

LA MISSIONE. Per il Giubileo si è chiusa la Domenica dell'Immacolata con la più brillante, soddisfacente sia per le numerosissime Comunioni, che sorpassarono le 5000. Due arazzi, 2 ringraziamenti ai due missionari D. Luigi Panizzolo e don Ugo Tonello.

## VENEZIA

## La solennità dell'Immacolata a San Marco

Con particolare solennità, ricordando il 75° anniversario dell'Immacolata Concezione, venne celebrata nella Basilica di S. Marco da S. E. il Card. Patriarca, la Messa Pontificale.

Alle 10.30, accompagnato da due Canonici e seguito dai chierici del Seminario, scese dal Palazzo della Basilica e dopo breve adunanza al Santissimo, salì l'altare maggiore riccamente apparecchiato ove venne pontificalmente cantata l'«Ave». Indossati quindi i sacri paramenti S. Eminenza iniziò la solenne Pontificale. Al trono è assistito dall'Arcivescovo della Basilica di S. Marco Mons. dott. Rocco, e dai canonici Mons. prof. Ferro e prof. Urbani e dall'alto da mons. Vescovo diocesano e da mons. dottor Camozzo suddiacono.

Dopo la celebrazione del Pontificale durante il quale la Cappella Marciana diretta dal prof. D. T. seguita dalla musica, S. Eminenza accompagnata dal Cerimoniere patriarcale P. Marchetti, è dai due canonici assistenti. L'altare sale l'ambone per l'omelia, i cannoni di Castel Sant'Angelo e di tutte le batterie di Roma trono, le campane suonano e il popolo grida «Immacolata Concezione».

Tale definizione diceva agli ottimismo che l'uomo ha avuto nella generazione il contagio del peccato, a che si poteva renderlo perfetto, il salomone e nel mondo può insegnare la Chiesa, ai pessimisti l'uomo dal peccato del progenitore è solo con la grazia del Sacramento può giungere alla perfezione. S. Eminenza continua esaltando l'Immacolata, questo solo su cui tutti devono fissare l'occhio, dice come sia «tutta bella» sia la letizia, l'omogeneità del popolo nostro, ed invita il popolo cristiano a pregare sempre Maria che a Lei attribui che ci faccia suoi, che possiamo vivere sempre di una vita immacolata.

La dotto orazione di S. Eminenza detta con accenti vibranti di commozione e di amore verso la Regina del Cielo, è stata seguita con religiosa attenzione dal numeroso popolo accorso nella Basilica ad ascoltare la parola del suo amatissimo Pastore.

Alla sera dopo la recita del Santo Rosario ebbe luogo internamente la Processione per riportare dall'altare maggiore, ov'era esposta, al suo Altare la Madonna Nicopola.

Arriva la Processione un Vessillo dell'Immacolata seguita dalla Congregazione di S. Maria Formosa, seguita da tutti i Canonici, i Canonici, e S. E. il Vescovo Ausiliare mons. Ferretti.

Veniva quindi la Croce astile con quattro cerofari, seguiti dai Chierici del Seminario Patriarcale con torcie, la Madonna Nicopola portata da quattro chierici, S. E. il Card. Patriarca con ai lati mons. Piccoli e mons. Urbani. Uscita la processione da una delle porte laterali percorreva l'altare al canto delle Litanie a voce di mon. regalandolo poi l'altare della Madonna, dove la Nicopola venne deposta. Venne quindi cantato il «Te Deum» e impartita pontificalmente da S. E. il Patriarca la Trina Benedizione.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

Il saluto al Sovrano. La manifestazione si rinnova con maggior simpatia e spontaneità. La banda intona la Marcia Reale ed il coro s'avvia recando l'amato Sovrano, che ha lasciato un ricordo indelebile nell'animo dei suoi sudditi.

## LA FAMIGLIA DEL COMPianto

La famiglia del compianto Luigi Tessitori

ringrazia le rappresentanze e coloro che parteciparono al suo dolore intervenendo ai funerali o comunque esprimendo condoglianze.

Sedegliano (Udine) 10-XII-29.

## GLI ASTUTI

Se tu sfuggi la calvizia, ti raggiunge la canizie; Allontana l'una e l'altra. La persona astuta e scaltra. Quando impieghi ogni mattina Di Migon l'Acqua Chinina.

## BARA VITZKA

VICENZA VIA PORTA PADOVA 18

## DEMON

FORNELLO A GAS DI PETROLIO accensione immediata, pulizia nessun odore

## ENORME SUCCESSO DI VENDITA ALLA FIERA MONDIALE DI LIPSIA

Broccieri (fogare) terraglia 0,70  
Broccieri (fogare) ferro 3,00  
Scaldisigili ovali pesantissimi 10,00  
» tipo famiglia 3,80  
» tipo turismo 4,00  
» testato ram 6,70  
» ottone 6,50  
» lusso 10,00  
» alluminio tutto un pezzo 10,00

## Posaterie - Vetrerie PORCELLANE

## "LA CATTOLICA"

GRANDINE - INCENDIO - VITA. La polizza VITA della "CATTOLICA" serve ai Sacerdoti ogni cauzione da presentarsi per loro benefici.

## ORECCHIO - NASO - GOLA

Dr. Ferruccio Zaccardi Merli Primario Ospedale Civile

Dr. Bruno Trentin della Clinica di Bordeaux Ambulatorio in Via Stangade, 20 TREVISO Tutti i giorni meno i festivi dalle 10-19

## CASA DI CURA ORECCHI - NASO - GOLA

Don. A. COCCO specialista VIA STANGADE, 17 - TREVISO Tel. 10-55

## ISTITUTO DI CURA D'ANTUZZI

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI. AMBULATORIO PIAZZA Duomo 5 Tel. 5-70. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (meno pomeriggi festivi). CASA DI CURA Viale Mazzini 10 (Monte Berico) Tel. 10-38

## DATE IL VOSTRO NOME ALL'ASSOCIAZIONE CARDINAL FERRARI

Essa è la grande famiglia che coopera con la Compagnia di San Paolo per lo svolgimento di tutte le forme assistenziali dell'Opera Cardinal Ferrari.

## SOCI ORDINARI ANNUALI L. 10

Il «Piccolo» è il foglio settimanale che ogni socio riceve gratuitamente.

## NONA EDIZIONE - ORE 2.60

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile Stabilimento Tipografico S. A. - Mantova 14

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

## La seduta al Senato

Il PRESIDENTE, avverte che martedì alle ore 16 si riuniranno gli uffici per procedere alla loro costituzione e per esaminare alcuni disegni di legge.

MUSSOLINI, Capo del Governo, dà lettura del RR. DD. con i quali sono stati introdotti mutamenti di composizione del Governo, quindi, presenta i seguenti disegni di legge.

1. Modifiche alla legge 9 dicembre 1928 sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo e norme per l'ordinamento del P.N.F. Provvidenze a favore del personale subalterno delle amministrazioni dello Stato, invalido di guerra.

Approvazione di un disegno di legge.

LIBERTINI, segretario di lettura del seguente disegno di legge, che senza discussione è rinviato allo scrutinio segreto: Conversione in legge del R. D. L. 17 giugno 1929 N. 985 recante variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 1929-30 e disposizioni varie e convalidazione del R. D. L. 17 giugno 1929 N. 985, autorizzanti prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste dall'esercizio finanziario medesimo.

LIBERTINI, segretario, dà lettura di alcune interrogazioni con risposta scritta.

La seduta è chiusa alle ore 16.45.

Mercoledì seduta pubblica alle ore 16.

## Per il Re e per l'Italia

ROMA, 9 sera.

La prima manifestazione dell'attività senatoriale è stata dedicata alla Famiglia Reale e agli avvenimenti, che hanno fatto gioire tutta l'anima del popolo italiano, dopo che per un istante si era inabissata nella spasmica di un crudele riacapriccio.

Le elevate, nobilissime espressioni del presidente sen. Federzoni hanno dato a questi eventi il rilievo più efficace e la rievocazione più commovente. Fra il silenzio dell'assemblea, spiccano le parole, quasi sillabando, egli ha elevato il pensiero alla Famiglia Reale, evocando il compimento delle nozze ormai prossime del Principe Umberto.

La figura di Umberto di Savoia rivive in quel discorso, con tratti che vorremmo dire scolpiti, con la latina gentilezza della nostra gente, con la fierezza romana del Principe soldato, con l'alta religiosità degli avi, simbolo dell'avvenire della Dinastia e della Patria.

I senatori, che graminano l'aula, il pubblico, che traluce dalla stampa e dei deputati, del Corpo diplomatico e di Corte si sono associati, con entusiasmo al discorso del Presidente.

Così nella coscienza delle masse che si apprestano al grande evento e in quello dei rappresentanti della Nazione, Umberto di Savoia è una cosa sola, con gli ideali dell'Italia e degli italiani.

## L'INDICE DEI PREZZI nella 1ª settimana di dicembre

Il Consiglio provinciale dell'economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani, che secondo le statistiche da esso compilate, anche nella prima settimana di dicembre, l'indice generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha presentato un leggero progresso, essendo passato da 461,58 a 461,59. Durante la settimana in esame, gli indici dei principali gruppi che concorrono a formare la media sono comportati diversamente, ma non hanno presentato in generale sensibili variazioni. In particolare l'indice delle derrate alimentari vegetali è diminuito di 0,02, da 479,89 a 479,87, per diminuzione dei prezzi di alcune qualità di riso e patate, della patata e della conserva di pomodoro. L'indice delle derrate alimentari animali è aumentato da 530,89 a 530,90, per aumento dei prezzi di alcune qualità di bestiame, della carne congelata e delle uova. L'indice delle materie tessili è diminuito da 387,49 a 387,42, per diminuzione di prezzi delle sete per la distesa, degli ordani di seta, della seta classica dei bozzoli e dei cotoni americani. L'indice dei prodotti vegetali vari è aumentato da 477,95 a 478,21, per aumento dei prezzi della paglia di frumento, della crusca di farina di frumento, del pannello di lino e del carbon vegetale. L'indice delle materie industriali è aumentato da 488,02 a 488,09, per aumento dei prezzi delle pelli grezze esotiche (Buenos Ayres). Gli altri indici hanno presentato leggeri aumenti. L'indice dei prezzi in oro in Italia è diminuito nella settimana in esame da 195,2 a 195,2 ed è pure diminuito in Inghilterra da 193,6 a 193,6 e in Germania da 193,6 a 193,6, mentre è aumentato negli Stati Uniti da 130,6 a 140,5.

## CONGRESSO DEI MEDICI manicomiali

Si è inaugurato il Congresso Nazionale dei medici manicomiali, dipendenti dalla Sezione degli enti locali dell'Associazione Generale fascista del pubblico impiego. Erano presenti i Direttori di tutti i manicomiali d'Italia. Il comm. Cruciani, vice segretario provinciale del pubblico impiego di Roma, ha recato saluti e auguri, e ha detto che il congresso, che si svolge nell'Associazione, ha per scopo di unificare le posizioni dei medici ospedalieri, ha espresso il saluto della sua categoria, e il comm. dott. Lusignea ha parlato in nome del novemila medici manicomiali d'Italia. Il presidente rag. Villanova ha trattato le direttive e gli scopi del congresso, e si occuperà esclusivamente di questioni sindacali organizzative. Sono iniziati immediatamente i lavori, e sono state approvate le relazioni dei dott. Bonfigli, del dott. Zucchi, del dott. Antonelli.

## Concorsi di Scuole Medie

È imminente la pubblicazione del Bollettino Ufficiale e nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale di un decreto col quale vengono messe a concorso le seguenti cattedre di istituti medi di istruzione:

Lettere classiche nel R. Liceo "Garibaldi" di Napoli; Lettere italiane e latino nel R. Liceo "Doria" di Genova; Filosofia e storia nel R. Liceo "Beccaria" di Milano e Filosofia e Pedagogia nel R. Istituto Magistrale "Margherita" di Palermo; Lingua e letteratura tedesca nel R. Ginnasio "Vico" di Napoli. Il decreto è emanato in virtù dell'art. 1 del R. D. 6 maggio 1929 n. 735, che abolendo la distinzione fra sedi di primaria e secondaria importanza, consente però di indire concorsi per diverse sedi. Tale facoltà data al Ministero dell'Educazione Nazionale, trova la sua ragione di essere nella convenienza, che escludere di alcuni istituti di particolare importanza possano affidarsi a chi si riveli alla stregua di un concorso il più meritevole di occupare, anche se concorrono a esso variangio, quelle ragioni di famiglia che normalmente costituirebbero un titolo di preferenza per l'assegnazione. Ai concorsi predetti possono accedere solo insegnanti di ruolo o persona già abilitate all'insegnamento medio. Il termine per la presentazione delle domande è il 31 gennaio 1936, per coloro che risiedono in Italia e il 28 febbraio successivo per i residenti nelle colonie o all'estero. Le prove scritte avranno luogo in Roma dal 24 al 28 marzo 1936 nei locali che saranno indicati nell'atto di ammissione. I quali furono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, supplemento al N. 131 del 7 giugno 1927 e nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale parte I, N. 21 del 14 giugno 1927.

## LA BANDIERA ITALIANA

## Un successo del Duca delle Puglie nel cuore dello Sciati

ROMA, 9 sera.

Assestati militarmente, civilmente ed economicamente i vasti territori occupati nei primi mesi del 1928, in Tripolitania, sul 20.0 parallelo, e proceduto, in seguito al disarmo delle tribù nomadi gravitanti nella Ghibla è stato possibile oggi, perseguendo il processo graduale e sistemato di occupazione integrale ed effettiva dei territori libici, che il Governo fascista si è assegnato, compiere un altro notevole passo in avanti.

Le nostre truppe sahariane al comando di S. A. R. il Duca delle Puglie il mattino del cinque corrente hanno trita la nostra bandiera a Brach nel cuore dello Sciati il complesso di oasi che si estende di strada lungo il 27.0 parallelo a 600 chilometri in linea d'aria: a sud della costa Tripolitana.

L'operazione che il valoroso Principe Sabauda ha condotto a termine nel modo più brillante con gli stessi mezzi speciali, e egli ha addestrati e sperimentati nei precedenti cicli operanti in terra d'Africa si è svolta sull'asse principale Bir Sireff Bir Ghehlan Brach.

## LA CINA RIPIOMBA nella guerra civile

LONDRA, 9 sera.

Clara Kai-Shek, capo del Governo di Nanchino si è dimessa. La sua quozza più probabile è che il paese precipiti di nuovo in caos della guerra civile. Le truppe non saranno ondate e nell'Hoan come nell'Upeh continuerà la lotta tra fedeli al Governo e rivoluzionari. Tutti gli elementi militari della Cina settentrionale e centrale si sono uniti nel movimento che ha rovesciato il Governo centrale.

## Nanchino in pericolo

Anche gli amministratori delle truppe segnalati nei giorni scorsi sembravano ora far parte d'un complotto, sebbene non sia chiaro se chi essi sia organizzato. La linea ferroviaria tra Pechino e il Yang-tze e quella tra Sciangan e Nanchino sono state entrambe chiuse al traffico, e le truppe del Governo sono state richiamate dal Kuan-tun per difendere Nanchino contro le truppe ribelli che minacciano la Pu-kau.

Han Kow sono rimaste divise in due parti. Le truppe fedeli al Governo mantengono a 50 mila uomini. Secondo altre informazioni sulla Sciangan-Nanchino i ribelli hanno ripreso a circolare.

L'incrociatore britannico Suffolk ha ricevuto ordine di procedere verso Nanchino per far uscire le donne e i bambini, e gli americani stanno prendendo misure simili. Il mercato monetario è in grande disordine. Finora le manovre contro il Governo erano state quasi sempre politiche, ma la situazione odierna è stata determinata da un rovescio militare dovuto al malcontento per l'assenza di guerra e al gioco dei generali "cattivi" al loro mutino.

Il Times riceve dal suo corrispondente di Sciangan un lungo dispaccio nel quale viene esaminata la situazione della sorte futura del ricco e prospero settlement internazionale di Sciangan nel presente caos cinese.

Gli stranieri a Sciangan.

Nessuno disconosce, dice il messaggio, che sarà inevitabile apporre alla presente amministrazione del settlement qualche modificazione e ammettervi una grande partecipazione di Cinesi.

Sciangan è oggi una delle più vaste e ricche città del mondo e, che, a detta di un recente nazionalista cinese, questa prosperità è dovuta alla avvedutezza con cui è stato amministrato il settlement internazionale, fonte di tutti i commerci di Sciangan. I Cinesi non hanno mai domandato la consegna del settlement, ma hanno richiesti di essere ammessi a fare una politica di ostacoli, che tende a minare la vita nella città del settlement, e soprattutto in vista della variazione abolizione della extraterritorialità. Consiglio del settlement ha deciso di preparare un progetto da sottoporre alle Potenze e alla Cina per la sistemazione definitiva del settlement di Sciangan, e come già è stato annunciato, ha invitato il notaio giudice sud-africano Feetham a fare da consigliere nella vista nella sua esperienza in simili questioni. Si sa che parecchi Governi vedrebbero con simpatia un progetto che fissasse per sempre la posizione giuridica del settlement. Il giudice Feetham è atteso a Sciangan per il 13 gennaio.

Bande di soldati e di delinquenti hanno tentato ieri sera di commettere saccheggi nei sobborghi di Sciangan, ma la polizia armata ha potuto disperdere senza difficoltà i malfattori. Due vapori, uno inglese e l'altro americano, hanno recato qui 75 fra donne e bambini, dei quali nazionalisti che vengono da Nanchino da dove stanno partendo tutti gli stranieri. Per domani è atteso un altro gruppo di stranieri che hanno abbandonato Nanchino. (Radio Stefani).

## NAVI AMERICANE INViate IN CINA

WASHINGTON, 9 sera.

Il Dipartimento della Marina ha dato ordini a sei torpediniere di ripartire da Manila alla volta della Cina. Dai dispacci giunti da varie località risulta che la situazione è diventata estremamente grave. Cinque distretti si sono già sollevati contro il governo nazionalista. Parecchie città sono state già messe a sacco, altre incendiate tra cui Canton. Forze ribelli maroccano su Nanchino. Nonostante tutte le assicurazioni del Governo nazionalista di potere dominare la situazione, tutto lascia credere che la sua stessa via per tramontare, mentre sorge all'orizzonte quella dell'ex presidente nazionalista Wang Ching Wei deciso avversario ormai di Chiang Kai Shek.

## Il nuovo Ausiliere di Praga

ROMA, 9 sera.

Il Santo Padre nel prossimo Concistorio del 16 dicembre riconfermerà alla sede titolare di Dalima il revmo canonico dott. Giovanni Remigio, delegando all'ausiliere dell'Arcivescovo di Praga.

a un percorso di 300 Km, con una colonna celere e i gruppi "chariani" tempestivamente e di sorpresa concentrati nelle due Gheriat, nello Sciuref nella giornata del 28 novembre del '30.

In concomitanza di tempo e d'azione e coi movimenti "genti" opportunamente predisposti da S. E. Badoglio e dal generale Graziani da occidente, (Derg) e da oriente (Hon) hanno fatto capo allo Sciati altri riparti, consentendo il dominio ed il controllo degli altri principali centri "ati dello Sciati e cioè i Lari, di Berg, e Seeb.

Le popolazioni sta'li dei coppi Otman Hassanuna e Guida hanno fatto atto di omaggio e di sottomissione versando le armi tra le mani di un cannone.

Procede alacremente l'organizzazione del territorio e delle Cabile, mentre nostre pattuglie celeri e l'azione esplorano il territorio a sud per rintracciare le piste degli ultimi predoni ribelli e dei capi che il comandante: sloggiati dalle località dove era per loro possibilità di struttamento e di vita.

## IN PALESTINA GLI ARABI IN ATTESA di promesse che non verranno

GERUSALEMME, 9 sera.

Da alcuni giorni vi è una specie di attesa negli ambienti arabi della Palestina e cioè nella presunzione non si sa come nata, che la Commissione di inchiesta non lascerà il paese prima di fare delle dichiarazioni importanti circa l'assetto futuro del Lucchi Santi e naturalmente che esse saranno favorevoli alle aspirazioni degli elementi indigeni maoemmetti. Di vero c'è che la commissione suddetta è prossima a terminare il proprio lavoro che non fu né breve, né facile, ma quando sarà partita senza dare l'aspettata soddisfazione agli arabi molti temono che il movimento contro gli ebrei ricominciare poiché non è da farsi illusioni sulle disposizioni di animo degli arabi palestinesi. (Radio Stef.)

## 23 voti di maggioranza a Tardieu

PARIGI, 9 sera.

Durante la discussione alla Camera dei Deputati del bilancio dei Lavori Pubblici, venendosi a trattare del trattamento dei cantonieri è stato proposto il rinvio del relativo capitolo del bilancio. Contro il rinvio il Governo ha posto la questione di fiducia e la proposta della Camera è stata respinta con 295 voti contro 272. Il seguito della discussione sarà proseguito in altra seduta.

Il voto era stato preceduto da violenti attacchi socialisti i quali si sono lamentati che pubblici manifesti dei partiti di destra contengono insiurie contro di loro. Tardieu ha risposto che i socialisti fanno per lo meno altrettanto contro di lui.

## CINQUE UCCISI AD HAITI dai fucilieri americani

WASHINGTON, 9 matt.

In un messaggio speciale diretto al Congresso, il presidente Hoover chiede la istituzione immediata di una commissione d'inchiesta per quanto concerne le relazioni tra la Repubblica di Haiti e gli Stati Uniti. Il Presidente annuncia anche che il Governo ha dato ordine di inviare ad Haiti, in caso di urgenza, un contingente supplementare di 500 fucilieri di marina.

## Invio di altre forze americane

WASHINGTON, 9 sera.

L'incrociatore Galveston con a bordo 300 marinai ha ricevuto ordine di recarsi a Jacwell Port di fronte a Port au Prince nell'isola di Haiti. L'invio dell'incrociatore è stato ordinato in seguito a richiesta dell'alto commissario americano ad Haiti. 500 fucilieri americani sono partiti da Norfolk nella Virginia per la stessa destinazione. Per quanto a Les Cayes regni la calma, l'alto commissario di Haiti ha dato ordine perché la città venga abbandonata da tutte le donne e da tutti i bambini americani.

## Gandhi invitato a una conferenza dal Viceré

CALCUTTA, 9 sera.

In questi ambienti politici si considera con soddisfazione la decisione presa dal viceré di invitare Gandhi e gli altri esponenti del movimento indiano. Pandit, Motilal e Nerhuacc ad una conferenza indetta per il 23 dicembre a Calcutta. Si spera che l'esame della situazione politica che verrà fatta in tale riunione, possa avere risultati benefici per l'avvenire dell'India. (Radio Stef.)

## Violento uragano da Gibilterra alle coste danesi

Gibilterra, 9 sera.

Da parecchi giorni la costa orientale dell'Atlantico è devastata da uragani violentissimi da Gibilterra alle coste danesi, provocando numerosi sinistri marittimi.

Il disastro marittimo più grave, per ora, è quello del vapore italiano Chieri di Napoli, il quale è colato a picco sabato nel pomeriggio a 47,35 di latitudine nord e 6.30 di longitudine est. Il vapore francese Gasconne ha potuto prendere a bordo sei uomini della nave italiana, i quali si erano gettati in mare con le cinture di salvataggio.

Nel Golfo di Guascogna il vapore danese Helene è colato a picco. L'equipaggio soccorso in tempo dal rimorchiatore svedese ha rifatto naufragio dopo la rottura del cavo che trascinava la scialuppa verso la costa.

L'equipaggio di questo ha dichiarato che non ha mai visto un uragano di tale violenza. Il capitano in seconda è stato asportato da una ondata che ha spazzato il ponte. 5 uomini sono stati gettati in mare e uno di essi non ha potuto essere salvato.

La notte scorsa l'Iroise, che aveva a bordo 11 superstiti dell'Helene, è rientrata in porto, rimorchiata anche il piroscato spagnolo Col d'Ames. Il battello di salvataggio Armoch è rientrato pure, rimorchiando il vapore inglese Essex. I battelli di salvataggio di Moles e di Ouessant hanno salvato l'equipaggio del tre alberi North Dame Bonne Nouvelle e La Rochelle che aveva perduto il timone presso Ouessant.

## 151 case distrutte

Nell'isola di Ouessant oltre cinquanta case hanno avuto il tetto asportato dalla furia del vento. Il mare è così cattivo che le onde passano al di sopra del faro che è alto 43 metri.

A Saint-Malo è stato raccolto sulla spiaggia il cadavere di un marinaio del veliero Caroline.

Nel porto di Lannion una raffica impetuosa ha abbattuto un idrovolante militare francese. Si denota una vittima. Un altro idrovolante della Marina, nel porto di Brest, è stato sbattuto contro l'incrociatore Moncalm ed è colato a picco.

Al largo di Brest hanno lanciato segnali di S.O.S., oltre al Carmona, i vapori inglesi Andalus Star e Had.

Una drammatica avventura è stata vissuta la notte scorsa al largo di Lorient dal veliero a vapore francese Carmon con a bordo 11 uomini di equipaggio, i quali erano rimasti a balla delle onde per un grave guasto alle macchine. Per un caso il piroscato Phriné scorgeva contro di loro. Tardieu ha risposto che i socialisti fanno per lo meno altrettanto contro di lui.

## Altra nave in pericolo

La stazione radiotelegrafica di Brest ha raccolto un S.O.S. lanciato dal vapore italiano Senatore D'Al in pericolo al largo di Ouessant. Un altro messaggio è stato ricevuto dal vapore inglese Tyne Bridge, il quale domanda aiuto a segnalare la sua posizione.

A Dieppe al momento dell'entrata in porto del vapore inglese New Haven due giovani vennero d'improvviso travolti in mare, dove annegarono.

Gravi danni vengono segnalati anche dai principali dipartimenti del nord ovest e del nord della Francia. Le regioni basse della Bretagna sono state ridotte dalla pioggia torrenziale ad un'immenesa laguna.

La maggior parte dei fiumi dell'Ille-et-Vilaine sono straripati, inondando praterie e abitati. La Mosa è uscita dal suo letto tra Verdun, Villome e Siry; i campi sono sommersi nella regione di Stenax. Anche comunicazioni telefoniche sono in molte parti interrotte.

## Anche il Mare del Nord in burrasca

BERLINO, 9 matt.

Anche nel mare del Nord ha infuriato una terribile burrasca. Ad Amburgo la violenza della marea all'imboccatura dell'Elba ha respinto le acque del fiume facendole sgombrare considerevolmente. Il piroscato americano Lorraine, investito dalle onde rifuente è stato spinto con grande violenza contro un pontile d'approdo e ha stritolato parecchie imbarcazioni contro la banchina.

## La Regina al Lago di Nemi

ROMA, 9 matt.

Ieri la Regina Elena con la principessa Xenia del Montenegro la Principessa Mafalda, il Principe di Assia e la Granduchessa Anna di Battenberg si sono recati a Nemi per visitare le navi romane.

## Le Commissioni del Senato

ROMA, 9 matt.

La commissione di finanza del Senato si è riunita oggi per prendere in esame la relazione dell'on. Mavver al disegno di legge relativo al consuntivo 1927-28. La relazione è stata approvata dopo ampia discussione con plauso per il relatore.

## Un delitto avvolto nell'oscurità

AREZZO, 9 sera.

In località Salcata, a tre chilometri dal palazzo Dal Pero, in una fossa è stato rinvenuto il cadavere del colon ventitreenne Gino Ubaldini, abilitato in frazione montana Orlica. Il cadavere sono state riscontrate varie ferite. Indubbiamente si tratta di un delitto. L'Ubaldini, sabato sera, al termine del lavoro, si recò a Salcata, dove aveva la sua fidanzata, certa Lorenza Bonfanti. Circa alle ore 20 della stessa sera furono uditi dei clamori seguiti da due colpi di fucile. Sul posto si sono recate le autorità.

## Gioielliere derubato a Milano

MILANO, 9 sera.

Ieri alle ore 18, nella centralissima ed affollata via Bocchetto, è stata svaligiata una gioielleria, per la quale si sono recati un centinaio di lire circa.

## PIRATICI CINESI SCONFITTI nelle acque di Hong-Kong

HONG KONG, 9 sera.

Il vapore Halching, in viaggio da Swatow a Hong Kong, è stato attaccato ieri mattina dai pirati che hanno fatto fuoco sull'equipaggio, ferendo due ufficiali. In soccorso del piroscato assalto sono accorsi l'esploratore e un rimorchiatore e tutti i passeggeri cinesi che si trovavano a bordo dell'Halching sono stati presi a bordo dell'esploratore. In serata l'Halching è giunto a Hong Kong. Il suo ufficiale in terza, che era rimasto ferito dai pirati, è guarito.

Sull'attacco si hanno i seguenti particolari:

«Una trentina di pirati imbarcati si come semplici passeggeri, approfittando dell'oscurità, nelle prime ore del mattino attaccarono il ponte di comando, pure essendo esso protetto da reticolati. Si svolse quindi una violenta lotta in seguito alla quale molti pirati furono uccisi o feriti e l'attacco fu respinto. I pirati discennero allora nella camera delle macchine dalla quale furono respinti a colpi di fucile. Essi tentarono quindi di incendiare il vapore, provocando grande panico tra i passeggeri, parecchi dei quali si gettarono in acqua. Si ritiene che non persone siano rimaste in vita. Nel frattempo l'ufficiale radiotelegrafico chiedeva soccorso a due navi britanniche che poterono raggiungere il vapore e poterono contribuire allo svenimento dell'incendio. Numerosi pirati feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di Hong Kong. Il comandante in seconda della nave è gravemente ferito. (Radio Stefani).

## L'insegnamento religioso obbligatorio in Jugoslavia

BELGRADO, 9 matt.

Il Re ha firmato la nuova legge sull'insegnamento primario che istituisce scuole primarie elementari e scuole primarie superiori col corso di quattro anni di studi ciascuno.

L'insegnamento religioso è reso obbligatorio, con facoltà nei genitori di rifiutare il corso di studi. L'insegnamento è dato dai ministri di culto. Sono rese pure obbligatorie le scuole per le minoranze nazionali previste dai trattati internazionali. (Radio Stef.)

## FATALE TENTATIVO di rifornimento in volo

TAMPA (Florida), 9 matt.

Un aeroplano che doveva rifornire di carburante un altro aeroplano che effettuava un tentativo di atterraggio in volo, è precipitato nel mare, uccidendo i due piloti. L'altro aeroplano è stato costretto ad atterrare 15 minuti più tardi. Le due persone che si trovavano a bordo sono rimaste leggermente ferite. (Radio-Stefani).

## TRAGEDIA AVIATORIA presso Miami

MIAMI (Arizona), 9 matt.

A quattro miglia a nord di questa città nei pressi di Espirito Mine è caduto un aeroplano militare sul quale erano il tenente Giey e il tenente Adam. L'aeroplano si è frantumato sul suolo e i due aviatori sono morti sul colpo. (Radio Stefani).

## L'investimento a Parigi di una gentildonna oriunda padovana

PARIGI, 9 sera.

La Duchessa di Caraman nata Maria Arrighi di Casanova di Padova è stata investita e gravemente ferita da un taxi che correva a grande velocità e che l'ha travolta. Rue Montaigne, Bialzata e soccorsa da alcuni passanti, la duchessa di Caraman ha domandato di essere trasportata al suo domicilio, dove ha ricevuto le prime cure da un dottore che l'ha dichiarata in grave stato. La duchessa, che ha 80 anni, è moglie del duca di Caraman ex deputato e consigliere generale.

## Quattro case in pericolo di crollare a Marsiglia

MARSIGLIA, 9 sera.

Gli inquilini di una casa situata nella Rue Siperie, avendo constatato delle lesioni prodotte nell'instabile, hanno avvertito il commissario di polizia. Questo ha fatto sgombrare la casa minacciata come pure altre quattro vicine. (Radio-Stefani).

## La navigazione della "Leonardo da Vinci", è regolare

ROMA, 9 notte.

L'invio speciale del Giornale d'Italia a bordo del Leonardo da Vinci che reca in Inghilterra i capolavori dell'arte italiana che figurano alla Mostra di Londra, telegrafica che si naviga con perfetta regolarità e a bordo è tutto in ordine.

## La Regina al Lago di Nemi

ROMA, 9 notte.

Ieri la Regina Elena con la principessa Xenia del Montenegro la Principessa Mafalda, il Principe di Assia e la Granduchessa Anna di Battenberg si sono recati a Nemi per visitare le navi romane.

## Le Commissioni del Senato

ROMA, 9 notte.

La commissione di finanza del Senato si è riunita oggi per prendere in esame la relazione dell'on. Mavver al disegno di legge relativo al consuntivo 1927-28. La relazione è stata approvata dopo ampia discussione con plauso per il relatore.

## Un delitto avvolto nell'oscurità

AREZZO, 9 sera.

In località Salcata, a tre chilometri dal palazzo Dal Pero, in una fossa è stato rinvenuto il cadavere del colon ventitreenne Gino Ubaldini, abilitato in frazione montana Orlica. Il cadavere sono state riscontrate varie ferite. Indubbiamente si tratta di un delitto. L'Ubaldini, sabato sera, al termine del lavoro, si recò a Salcata, dove aveva la sua fidanzata, certa Lorenza Bonfanti. Circa alle ore 20 della stessa sera furono uditi dei clamori seguiti da due colpi di fucile. Sul posto si sono recate le autorità.

## Gioielliere derubato a Milano

MILANO, 9 sera.

Ieri alle ore 18, nella centralissima ed affollata via Bocchetto, è stata svaligiata una gioielleria, per la quale si sono recati un centinaio di lire circa.

## La Regina al Lago di Nemi

ROMA, 9 notte.

Ieri la Regina Elena con la principessa Xenia del Montenegro la Principessa Mafalda, il Principe di Assia e la Granduchessa Anna di Battenberg si sono recati a Nemi per visitare le navi romane.

## Le Commissioni del Senato

ROMA, 9 notte.

La commissione di finanza del Senato si è riunita oggi per prendere in esame la relazione dell'on. Mavver al disegno di legge relativo al consuntivo 1927-28. La relazione è stata approvata dopo ampia discussione con plauso per il relatore.

## Un delitto avvolto nell'oscurità

AREZZO, 9 sera.

In località Salcata, a tre chilometri dal palazzo Dal Pero, in una fossa è stato rinvenuto il cadavere del colon ventitreenne Gino Ubaldini, abilitato in frazione montana Orlica. Il cadavere sono state riscontrate varie ferite. Indubbiamente si tratta di un delitto. L'Ubaldini, sabato sera, al termine del lavoro, si recò a Salcata, dove aveva la sua fidanzata, certa Lorenza Bonfanti. Circa alle ore 20 della stessa sera furono uditi dei clamori seguiti da due colpi di fucile. Sul posto si sono recate le autorità.

## Gioielliere derubato a Milano

MILANO, 9 sera.

Ieri alle ore 18, nella centralissima ed affollata via Bocchetto, è stata svaligiata una gioielleria, per la quale si sono recati un centinaio di lire circa.

## NOTIZIE SOMMARIE

Il Ministro del Sud-Africa a S. E. Barsud Jacobus Pienaar, è stato a Johannesburg a presentare i disegni a S. M. il Re.

Per la valorizzazione del miele, il ministro Bastiani destinato a Lisbona ha partecipato a Lisbona a un ricevimento di congedo ordinato dalla Colonia italiana.

Al conte Pignatelli Morano, ambasciatore a Buenos Ayres e ministro a Berna, è stata offerta a Berna una colazione di addio.

In un banchetto a Madrid, organizzato dalla famiglia, in occasione della festa del suo Patrono e al quale non partecipò il Re, alcuni generali e il gen. De Rivera, questi ha esercitato in nome del Sovrano, la carica di più assoluta armonia fra le istituzioni militari.

Il bilancio russo per il 1930 ammonta ad 11.600 milioni di rubli. L'ad ha stabilito di costituire un ministero per la ricostruzione e la ricostruzione, ha confermato la nomina di un commissario dell'Agricoltura Kara Khan è partito in missione a Mosca.

È stato eletto a Odesa (Ucraina) il signor Netton, radicale, con 7591 voti contro 6996 del radicale indipendente, e del socialista democratico.

La Colonia italiana di Costantinopoli alla Casa del Fascio, ha avuto l'ambasciatore Orsini-Baron, una critica perenne in attesa di una illuminata onta dell'ambasciatore a favore della collettività italiana.

Per l'Università di Sofia si è una solenne adunanza alla quale hanno partecipato il Re, il Principe Filippo, la principessa Elisabetta, il presidente del Consiglio rumeno, i membri del Governo, del Corpo diplomatico e numerosi pubblici. Sono stati un banchetto e un ricevimento.

## Grave investimento d'auto presso Reggio Emilia

REGGIO EMILIA, 9 sera.

Un incidente automobilistico è avvenuto domenica nel pomeriggio a Pieve Modenese.

Un'automobile che si muoveva nella strada, sorpassando una automobile guidata da tale Manzotti Aldo, di dimora nella nostra città in Piazza della Lega.

Dopo aver rimbalzato suonato l'auto sterzava per non investire un gruppo di uomini.

Nella manovra di sterzo la macchina slittava e andava a colpire certi Franceschi Alonzo di Pieve Modenese. Girolamo Claudio, di Villa Celis, Bianchi Aldo di Villa Celis e Grossi Adolfo di Pieve Modenese.

## RAGAZZO INVESTITO da una macchina

FIRENZE, 9 sera.

Si ha da "mercurio" che il sedicente Diamante Antonelli, mentre nel mulino Giovanni era intento a ripulire una macchina, veniva travolto da una grossa cinghia che lo trascinava negli ingranaggi. Il disgraziato, privo di forze gravissime per le quali poco dopo cessava di vivere.

## Perso ucciso da una colonna